



MOD.DIR.4 – VERBALE RIUNIONE	Ver. 0 del 18.01.10
------------------------------	---------------------

INFORMAZIONI GENERALI			
Compilatore	FABIO CROCI	Luogo di svolgimento	Via Tripoli
Tipologia riunione	<u>COMMISSIONE PROVINCIALE</u> <u>TRIPARTITA</u>	Data	22/12/2011 – ORE 15.00/16.30

PARTECIPANTI			
1	Ass. ROBERTO FABIO CAPPELLINI (Presidente)	10	CLAUDIA SALTINI (CONFESERCENTI, effettivo)
2	Ass. PAOLO MAGNANENSI (partecipa senza voto)	11	MAURIZIO MAZZOCCHI (LEGA COOP-CONF, effettivo)
3	Dir. ANNA PESCE (partecipa senza voto)	12	GIACOMO BUONOMINI (CNA, supplente)
4	DANIELE GIOFFREDI (CGIL, effettivo)	13	ILARIA SGUAZZONI (LEGA COOP-CONF, supplente)
5	CRISTINA SILVESTRI (UIL, effettivo)	14	SILVIA MARCHESI (Confartigianato, supplente)
6	MARIA GORDINI (UIL, partecipa senza voto)	15	CHIARA MAZZEO (Consigliera di parità)
7	FRANCESCA ANDREOTTI (Ass. Ind., effettivo)	16	VALERIA DEL PIZZO (Consigliera di parità supplente)
8	SERENA PARDINI (Un. Prov. Agric., effettivo)	17	VIRGILIO MORENO RAFANELLI (U.I. Ciechi e l., effettivo)
9	MARCO LEPORATTI (CONFCOMMERCIO, effettivo)		P.O. GRAZIANO TONINI (partecipa senza voto)

ORDINE DEL GIORNO			
1	Approvazione del verbale della precedente riunione del 28.03.2011	5	
2	Riorganizzazione dei Centri per l'Impiego	6	
3	Programmazione delle politiche integrate del lavoro, formazione, istruzione	7	
4	Varie ed eventuali	8	

DECISIONI	RESPONSABILE	SCADENZA
Approvazione del verbale della precedente riunione del 08/07/2011	Approvazione unanime della CPT	n.a.

NOTE

DOCUMENTI ALLEGATI
Verbale di dettaglio



COMMISSIONE PROVINCIALE TRIPARTITA

22.12/2011

1- Approvazione del verbale della precedente riunione del 08.07.2011

Introduce l'Assessore Cappellini.
Verbale approvato all'unanimità.

2 – Nuovo modello di erogazione dei servizi per l'impiego e la riorganizzazione dei Centri per l'Impiego

L'assessore Cappellini presenta il documento che illustra il nuovo modello di erogazione dei servizi per l'impiego e la riorganizzazione dei Centri per l'Impiego. Il documento di programmazione conterrà anche interventi che fanno riferimento a tale nuovo modello (per l'integrazione dei soggetti della rete). L'ultima Cpt di luglio ha affrontato la questione della rete, concludendo che, tenendo presente il quadro normativo regionale, necessita di una decisione che ha una forte connotazione politica. Per gli aspetti più tecnici lascio la parola alla dott.sa Pesce.

La dott.sa Pesce spiega il percorso fatto per la riorganizzazione dei Centri per l'Impiego. Occorre sottolineare su questo tema che da una parte c'è la necessità, che abbiamo messo come priorità, che i servizi vadano tarati sui fabbisogni delle persone e visto che abbiamo posto come strumento di riferimento quello del rischio occupazionale ora ne verrà spiegato il concetto; dall'altra che è stato accentuato il ruolo del responsabile del Centro per l'Impiego, oltre alla gestione del personale, anche nei rapporti del Centro per l'Impiego con l'esterno. E' previsto un responsabile dei flussi comunicativi, altra novità. Attraverso delle slide di presentazione, il dott. Croci spiegherà il percorso fatto per la riorganizzazione dei Centri per l'Impiego.

Fabio Croci spiega attraverso la proiezione di una presentazione il percorso su cui si è articolata la definizione del nuovo modello di erogazione dei servizi e la riorganizzazione dei Centri per l'Impiego.

Domande:

Andreotti - Assindustria

Provo smarrimento per il tanto materiale arrivato sul posto, visto che la CPT dovrebbe essere il luogo della concertazione. Buono l'impianto metodologico che aiuta poi a controllare il raggiungimento degli obiettivi. Lo smarrimento dell'associazione c'è perché non viene evidenziato il ruolo dei servizi decentrati per l'impiego. Si parla da anni della fine di questi sportelli ma non c'è traccia in questo documento. Per noi programmare senza sapere la decisione a monte rende a vista il nostro lavoro. Vorremmo sapere qual'è questa decisione, avevamo anche chiesto di avere dei dati sull'efficacia dei Centri per l'Impiego, visto che dall'ultima rilevazione Excelsior si vede che sono molto poche le assunzioni.

Buononimi - CNA

Per quanto riguarda i servizi alle imprese, vorrei capire come si pensa di erogarli.

Pesce.

Per le imprese migliorerà l'informazione dettagliata sulle opportunità, la consulenza amministrativa, l'incontro domanda offerta e la ricollocazione. Ci sono già, ma acquisiscono una forma più funzionale. Per l'organizzazione cambia tanto, per l'impresa ci sarà un referente personale nel Centro per l'Impiego.

Assessore Cappellini

Si può pensare di riconvocarsi se si vuole approfondire tutte le questioni dei documenti presentati oggi. Sulla rete la decisione è difficile, anche per il destino delle Province e poi anche per la crisi. Io credo che il ruolo della rete debba essere correlata a un breve periodo che dobbiamo concedere ai Centri per l'Impiego così riorganizzati. In base alle prestazioni fornite faremo un ragionamento, se possibile concertato qui dentro, posto il ruolo che comunque avrà il Consiglio. Prima di dare una risposta su questo, dobbiamo capire che cosa sono in grado di fare i Centri per l'impiego.

Pesce

Propongo di parlare nel prossimo incontro del documento di programmazione e della rete. Nella CPT di luglio si disse di farlo una volta finita la riorganizzazione dei servizi pubblici.

Andreotti - Assindustria

Questa è una non risposta. Se si vuole puntare sulla rete si può già fare. I Centri per l'Impiego potrebbero già essere organizzati in modo da tenere conto che ci sono funzioni decentrate. Questo documento è già una risposta, legittima per la Provincia che se ne assumerà le responsabilità. Noi ci siamo a lungo confrontati, c'è un servizio alle imprese di Confindustria a cui non abbiamo aderito perché crediamo al servizio sul territorio, però dobbiamo dare una risposta alle aziende che ce lo chiedono. Dal punto di vista della appetibilità delle imprese, è un altro lavoro rispetto a quello che può offrire il Centro per l'Impiego anche rinnovato.

Pesce.

Il documento è una scelta tecnica perché è approvato dal dirigente. Questo documento non dipende dalla scelta sulla rete, perché il Centro per l'Impiego quel ruolo lo deve fare a prescindere, lo standard minimo del Masterplan il Centro per l'Impiego lo deve garantire alle imprese. Quando ci sono soggetti convenzionati con la Provincia che consentono di svolgere meglio il ruolo complessivo dei servizi all'impiego, si può configurare un sistema di rete integrata di servizi pubblici e privati.



Cappellini

Preciso che da parte della Provincia non c'è nessuna preclusione ideologica. Quello che vogliamo è vedere la prova che possono dare i Centri per l'Impiego nella nuova veste organizzativa, questo non va bypassato.

Gioffredi - Cgil

Penso che rispetto agli impegni presi dalla CPT si sia arrivati a un risultato ottimo anche se solo sotto l'aspetto tecnico. Condivido l'impostazione di Cappellini perché si deve vedere a cosa porta questa riorganizzazione, perché negli ultimi anni è cambiato il mondo, i Centri per l'Impiego non hanno potuto dare risposte per l'esplosione dell'utenza con la crisi. Si deve vedere ora in termini di promozione il ruolo che il pubblico può esercitare. Questo periodo è importante per capire che decisioni prendere, non per rinviarle ma perché c'è una situazione nuova. Gli ultimi decreti ci dicono diverse cose sui servizi per l'impiego, la Cgil ha scritto a Fornero e Errani per chiedere un incontro su questi temi (anche il destino delle province). Anche capire quello che succede a livello nazionale è importante.

Pesce

Dal punto di vista tecnico, mi sento di dire come la penso. Proprio perché c'è incertezza e visto che noi stiamo resistendo migliorando i nostri servizi, faccio una proposta all'assessore. Insieme alla sperimentazione del modello facciamo una convezione sperimentale con i soggetti già convenzionati a suo tempo per sperimentare la rete per un anno. La Regione ha puntato tutto sulla rete, l'integrazione pubblico privato c'è nelle politiche regionali, è stata fissata nel nuovo PIGI. Testiamo entrambe le sperimentazioni e valutiamo i risultati.

Leporatti - Confcommercio

I due sistemi dovrebbero essere integrati, ma sono due entità che si regolano attraverso un accostamento di due soggetti che sono nati per svolgere in autonomia le funzioni. Dal momento che si mette le mani su come lavorano i Centri per l'Impiego e non si prevede la possibilità di far sì che i meccanismi di collegamento siano integrati pur nello specifico, si perde un'occasione, quella di far funzionare al meglio i servizi con una logica di sistema riconoscendosi reciprocamente, anche per un concetto di razionalizzazione. Sul ragionamento della dirigente siamo convinti, per conferire efficacia ad un servizio fondamentale, nel solco di una strategia di rete che significa correre tutti insieme verso un unico obiettivo. Se la sperimentazione non tiene conto della rete fin dall'inizio si perde un'occasione.

Cappellini

La proposta è interessante ma non si può proporre senza riflessioni, anche personali e politiche con la maggioranza. Se siamo d'accordo nel riconvocarci abbiamo qualche giorno di tempo per rifletterci.

Andreotti - Assindustria

Io non lo pongo come problema ma come un'opportunità, se è una decisione politica aspettiamo e trarremo poi le conseguenze.

Gioffredi - Cgil

Qualche giorno in più non è una rovina, ma al di là della decisione è importante capire meglio la questione della privatizzazione dei Centri per l'impiego da gennaio le questioni non sono slegate.

3 – Programmazione delle politiche

Pesce

Ci sono documenti che vi presentiamo oggi che sono preliminari alla programmazione. Una parte di analisi dei risultati e il percorso dei focus. Vengono illustrati dai tecnici.

La dott.sa Gassani illustra i risultati di alcune azioni della programmazione passata, inseriti nel documento di programmazione.

Gioffredi chiede di approfondire la tipologia di inserimento professionale e viene accolta la proposta.

Saltini (Confesercenti) aggiunge che verrà fuori anche dall'azione degli incentivi.

Andreotti dice che hanno già i monitoraggi e propone di integrare il report con i dati di cui sono in possesso.

Assessore Magnanensi

Per far capire i ritardi con cui vi presentiamo questo documento vi dico che la Regione ci ha fornito solo a fine novembre il decreto di trasferimento delle risorse e poi c'era bisogno di capire anche a livello politico la questione dei Centri per l'impiego. Poi aggiungo l'incertezza del destino delle province, è stato un continuo altalenarsi di date. Tutto ciò ha ritardato le decisioni. Oggi vi illustriamo le priorità e gli interventi poi a un prossimo incontro a breve si definisce il documento finale.

Logica dell'individuazione delle priorità e strategie: focus group, analisi di contesto, coerenza con gli indirizzi programmatici superiori.

Per le imprese 4 priorità come potete leggere nel documento e delle linee di intervento conseguenti, che trovate dettagliate nel documento.

Assessore Cappellini

Illustra le priorità e le linee di intervento per la tematica del rischio occupazionale e sulla sicurezza sul luogo di lavoro.

Le domande si lasciano alla prossima riunione.

Viene proposto che il servizio di Quarrata diventi Centro per l'Impiego. Pesce illustra i dati sul bacino di utenza che giustificano la scelta..

Gioffredi propone di metterla ai voti. Si decide di metterla ai voti nella prossima riunione per la mancanza del numero legale in questo momento.



Provincia di Pistoia

Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione professionale,
Osservatorio Sociale, Politiche Sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei
luoghi di lavoro



MOD.DIR.4 – VERBALE RIUNIONE

Ver. 0 del 18.01.10

Andreotti sulle aggregazioni di impresa, dice che occorre stare attenti perché queste reti non hanno bisogno di formazione e si rischia di fare doppioni di altri soggetti come Toscana Promozione o Sviluppo Toscana.

4- Varie ed eventuali

Non vengono proposti ulteriori argomenti

L'Assessore Cappellini dichiara sciolta la riunione alle ore 13.00.